IL SUBLIME

1. SPIEGATO DA

- Edmund Burke (1729-1797)
  - filosofo inglese di metà 1700
  - secondo lui il sublime è causato da sensazioni particolarmente forti
    - soprattutto di terrore e dolore
      - che sono più forti del piacere
    - l'idea della morte è una delle più sublimi
      - perché va anche oltre il dolore
    - è la base del pensiero e dell'arte ROMANTICI
      - paura, incertezza, terrore, ignoto, pericolo...
- Immanuel Kant (1724-1804)
  - nella "Critica del Giudizio" 1790
    - il sublime è raggiungibile solo tramite la CULTURA
      - che crea la distanza tra il soggetto e l' oggetto di osservazione del sublime
      - se non c'è cultura non c'è lo spazio per comprendere il sublime
        - c'è solo il sentimento di paura o pericolo immediato
    - ci deve essere una predisposizione d'animo e di sentimento verso il sublime
      - da parte del soggetto

2. George STUBBS (1724-1806)

- "Leone che attacca un cavallo" (1762-1770)
  - qui un'altra versione
  - studia molto l'anatomia dei cavalli
    - è il più famoso ritrattista di cavalli della sua epoca
    - diventa una vera e propria ossessione per lui
  - lo stile dei dipinti
    - da un lato l'esecuzione è precisa e scientifica
      - riporta al Neoclassicismo
    - dall'altro lato c'è un'atmosfera cupa
      - il cavallo è terrorizzato e il leone è violento
        - emerge il sentimento ROMANTICO

3. Johann Heinrich Füssli (1741-1825)

- figlio di un pittore
  - vive a Roma dal 1770 al 1778
    - poi si trasferisce a Londra dove insegna disegno alla Royal Academy
- viene chiamato "The Wild Swiss"
  - si costruisce l'immagine del selvaggio affascinante
- "Der Nachtmahr" (= l'incubo) 1781
  - ci sono due versioni
    - una con il drappo rosso
      - che è un elemento Neoclassico
    - una del tutto romantica
  - non si sa con certezza quale sia l'immagine di ispirazione di Füssli
    - ma è probabile che rappresenti il desiderio sessuale nei confronti della nipote ventunenne
      - il padre rifiuta la proposta di matrimonio dell'artista
      - è la rappresentazione del suo sogno erotico
        - è un dipinto tra sogno e realtà

4. William Blake (1757-1827)

- il suo punto di vista
  - crede che tutte le sofferenze siano causate dalla perdita dell'unità e ARMONIA tra UOMO e NATURA
  - rifiuta il vecchio sistema e le tradizioni
    - ogni persona perde il legame con la natura quando non è più un BAMBINO INNOCENTE
      - e diventa adulto
    - usa pratiche artistiche anticonvenzionali
      - usa gli acquerelli invece della pittura ad olio
      - sperimenta una tecnica pittorica unendo pigmenti con colla per legno
        - su superfici trattate con colla e gesso
    - crea una serie di libri illustrati
      - torna ad essere un artigiano
        - lui li progetta, scrive, decora e stampa
- "Newton" 1795-1805
  - rappresentato come un giovane muscoloso
  - Blake crede che l'approccio puramente scientifico di Newton sia limitante
    - quindi lo rappresenta concentrato sul diagramma che sta disegnando con il compasso
      - e non si rende conto della natura colorata che lo circonda
        - (sembra si trovi sul fondo del mare)
- "And the Angel Which I Saw Lifted Up His Head to Heaven" (1803-1805)
  - Blake pensa che i giovani siano soggiogati dagli anziani
    - in quest'opera rappresenta il suo desiderio di ribellione dei giovani contro gli adulti

Presented with XMind